

**Umberto Saba**  
**Città Vecchia**

DIDATTIZZAZIONE: Paolo E. Balboni

*Spesso, per ritornare alla mia casa  
Prendo un'oscura via di città vecchia.  
Giallo in qualche pozzanghera si specchia  
Qualche fanale, e affollata è la strada.*

*Qui tra la gente che viene che va  
Dall'osteria alla casa o al lupanare,  
dove son merci ed uomini il detrito  
di un gran porto di mare,  
io ritrovo, passando, l'infinito  
nell'umiltà.  
Qui prostituta e marinaio, il vecchio  
Che bestemmia, la femmina che bega,  
il dragone che siede alla bottega  
del friggitore,  
la tumultuante giovane impazzita  
d'amore,  
sono tutte creature della vita  
e del dolore;  
s'agita in esse, come in me, il Signore.*

*Qui degli umili sento in compagnia  
Il mio pensiero farsi  
Più puro dove più turpe è la via.*

**1. Primo ascolto**

La città vecchia del titolo è Trieste, la zona del porto, e il testo descrive un vero “porto di mare”, con tutto il suo caos, i suoi traffici più o meno leciti, la gallerie di personaggi che vi abitano:

- a. una descrizione di questo ambiente e di queste persone può essere accompagnato da una musica pop?
- a. Il testo parla di persone che vivono ai bordi della legalità: che tipo di musica sceglieresti per accompagnare un testo di questo tipo?

Discutete le tue idee con la classe e poi procedete all'ascolto, senza seguire il testo scritto: concentratevi sulla musica per verificare le vostre risposte.

**2. Vediamo il testo, che è un po' complesso**

Sotto la guida dell'insegnante, leggete le varie strofe assicurandovi di capire il testo.

**3. Ascoltiamo di nuovo**

Adesso il testo dovrebbe risultarti più facile da comprendere: riascoltiamo la canzone; tieni il testo sotto gli occhi, se temi di non poter seguire limitandoti all'ascolto.

- a. sei d'accordo sul genere musicale che è stato scelto per questo testo?

- b. per giudicare la canzone, oltre al genere musicale contano molto anche l'arrangiamento e la scelta degli strumenti: sei d'accordo con la scelta che è stata fatta?

Se non condividi la scelta, discuti la tua opinione con la classe. Se invece sei d'accordo con i musicisti, cerca di convincere i tuoi compagni più critici.

#### **4. Stiamo ascoltando una poesia in versi**

Nella poesia del Novecento si usa spesso il "verso libero", in cui il numero fisso di sillabe non è essenziale (come lo era ad esempio nella poesia classica in endecasillabi, in cui ogni verso ha 11 sillabe e l'accento obbligato sulla decima sillaba).

Pur essendo in verso libero ci sono molti endecasillabi in questa poesia: cercali e poi controlla con i compagni.

Nel Novecento un'altra caratteristica è l'abbandono della rima. C'è tuttavia rima frequente in questa poesia: ti dà un effetto di musicalità?

#### **5. Ascoltiamo gli accenti**

Nella musica più che il numero delle sillabe conta il numero di accenti; indica gli accenti principali di ogni verso, poi riascolta la canzone e vedi se l'accento musicale rispetta quello metrico.

#### **6. Come ci appaiono la città vecchia e chi ci vive?**

La città vecchia è un luogo di sporcizia, persone dalla moralità dubbia, quasi un luogo da "mala". Ma è un luogo negativo? Saba lo condanna?

Discutete con i compagni.

#### **7. Hai cambiato idea?**

Nella prima attività hai fatto delle previsioni sul genere musicale che si poteva scegliere, e nella terza avevi espresso un primo parere.

Adesso che hai ascoltato varie volte la canzone costruita sulla poesia di Umberto Saba, sei ancora della stessa idea? Avresti fatto scelte diverse?

#### **8. Cantiamo Saba insieme!**

La stessa canzone cambia a seconda dell'arrangiamento, della strumentazione, ma soprattutto a seconda di chi la canta. Ti piace la voce del cantante di questa canzone? Condividi la sua interpretazione? L'avresti fatta diversamente?

Discuti le tue opinioni con la classe.

Adesso - sottovoce, perché altrimenti non sentite la base - provate a cantare anche voi insieme al disco, seguendo il testo.

#### **9. Da Trieste a Genova, da Saba a De André**

Fabrizio De André è uno dei grandi cantautori italiani e due sue famose canzoni richiamano direttamente questa poesia di Umberto Saba:

##### *Via del Campo*

La canzone prende il titolo da uno dei vicoli vicini al porto e presenta una ragazzina che la povertà porta alla prostituzione, ma non riesce a privare della sua ingenua bellezza. Gli ultimi versi sono

*dai diamanti non nasce niente*

*dal letame nascono i fior.*

Ci sono alcuni versi in Saba che esprimono lo stesso principio di rispetto e fratellanza per le persone che appaiono condannabili ma ispirano purezza. Quali?

##### *Città vecchia*

Un'altra canzone di De André riprende il titolo e l'ambientazione di Saba, riportandola a Genova.

L'ultima strofa è

*Se tu penserai, se giudicherai da buon borghese  
li condannerai a cinquemila anni più le spese  
ma se capirai, se li cercherai fino in fondo  
se non sono gigli son pur sempre figli, vittime di questo mondo.*

Come in *Via del Campo*, c'è una forte parentela tra i due porti e i due poeti.  
Ascolta le due canzoni di De Andrè, nate come canzoni e non tradotte in musica come la poesia di Saba, e discuti con la classe le tue idee.

### **10. Ti piace questa poesia?**

Il ragionamento sulla forma di una poesia è importante, la riflessione sul modo in cui l'autore tratta il suo tema (il porto di Trieste, in questo caso) è fondamentale: e queste attività portano ad un giudizio che si chiama "critico".

Ma dopo aver sviluppato il tuo giudizio critico sul testo e sulla sua trasposizione in musica, rimane la domanda fondamentale: ti è piaciuta, questa poesia? Dà davvero il senso che l'apparenza negativa del luogo nasconde un potenziale tesoro umano – "dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fior" come dice De Andrè?

Esprimi il tuo giudizio e discutilo con la classe.

Trasforma poi, se l'insegnante te lo chiede, queste tue riflessioni in un breve commento scritto.